Siracusa. La raccolta differenziata spiegata ai bimbi delle elementari: via agli incontri

La differenziata spiegata ai bambini delle scuole siracusane. Partita la campagna educativa legata a “Siracusa Si Differenzia” con la partecipazione dell’istituto comprensivo “Elio Vittorini”. Primo incontro all’interno dell’Urban Center di via Nino Bixio per parlare di raccolta porta a porta.

Sono stati circa 200 i bambini protagonisti della lezione di educazione civica, insieme alle rispettive insegnanti e con la preziosa collaborazione dei loro genitori.

Dalle 9:00 tutti seduti, quaderni in mano, per prendere appunti. Intrattenimento, gioco, riflessioni, brevi interviste agli alunni, interazione e buone pratiche sono stati gli elementi cruciali della prima delle giornate del percorso formativo pianificato per le quarte e quinte elementari di Siracusa, realizzato da Consorzio Sviluppo Sud.

Imparare a differenziare i rifiuti per tipologia e ridurli, riusarli e riciclarli per non esaurire le risorse ambientali, preservando l’eco-sistema e le future generazioni, questi in estrema sintesi i concetti chiave della giornata. Mastelli colorati e sacchi alla mano, esempi pratici di riuso ed estemporanee simulazioni di riciclo – con la partecipazione anche di “Mimone”, personaggio che ha catturato la simpatia dei bambini – hanno trasmesso l’idea di un mondo migliore e l’opportunità di cosa poter fare concretamente per realizzarlo. Come? Iniziando a fare per bene la corretta separazione dei rifiuti e puntando l’attenzione ai corretti comportamenti da applicare quotidianamente.

Sorprendente la preparazioni di molti alunni che stanno già

attuando la raccolta differenziata porta a porta e hanno dato dimostrazione di saperlo fare, correggendo le azioni sbagliate nei momenti di pratica previsti durante l’incontro.

Lentini. Furti in abitazione, arrestato 37enne: sorpreso con ancora in mano un televisore

Sarebbe il responsabile dei furti commessi in due abitazioni a Lentini. Gaetano Palermo, 37 anni, è stato arrestato dalla polizia. Gli agenti lo hanno sorpreso con ancora in mano un televisore ed un decespugliatore, provento del furto appena consumato. Nella sua abitazione sono stati rinvenuti 2 orologi, anch’essi provento di furto. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari. E’ stato condotto in carcere a Cavadonna.

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia vince a Trieste 8-5 ma Piccardo striglia i suoi:

"troppi errori"

Colpo esterno dell’Ortigia che a Trieste si impone con un buon 8-5. I biancovrdi si svegliano a partire dal secondo parziale, prendono in mano le operazioni e dopo aver piazzato un break di 5-0 subiscono solo nel finale il ritorno del Trieste, con un parziale di 3-2 che non mette in discussione il risultato. Nel secondo tempino il portiere
biancoverde Caruso ha anche neutralizzato un rigore.
“Abbiamo iniziato male, con due disattenzioni gravi e regalato l’ultimo gol. Poi, per il resto, buona difesa ma ancora troppi errori in attacco”, è l’analisi a fine gara di coach Piccardo che nella sua Trieste ha sgambettato l’ex squadra che lo ha visto protagonista. “Non riusciamo a chiudere gli scambi nei contropiede e questo ci costa. Vittoria sicuramente importante anche se si è visto che non si giocava da troppi giorni. Sabato, contro Bogliasco, dovremo sicuramente giocare con più attenzione, soprattutto nelle fasi di attacco”.

Calcio, Serie C. Cambia l'orario, Siracusa-Casertana in campo domenica alle 18.30

Cambia l’orario di Siracusa-Casertana, in programma domenica prossima al De Simone. Il fischio d’inizio, su disposizione della Lega, scivola alle 18.30 e non più – come previsto – alle 14.30. A comunicarlo è la stessa società azzurra attraverso la sua pagina Facebook.

Siracusa. Incidente autonomo alle Due Colonne, auto si ribalta e finisce incastrata. Code, nessun ferito

Agitazione e gran movimento di mezzi di soccorso in via Elorina, nei pressi del tempio delle Due Colonne. E inevitabile coda. Tutta colpa di un incidente stradale rivelatosi poi, fortunatamente, di lieve entità nonostante un’auto finita incastrata contro la recinzione a margine della strada.
Secondo la prima ricostruzione, si sarebbe trattato di un incidente autonomo. L’auto si sarebbe anche capovolta su di un fianco, prima di terminare contro la recinzione.
Sul posto un’ambulanza del 118, vigili urbani e i vigili del fuoco. Questi ultimi erano stati allertati perchè, in un primo momento, l’uomo alla guida della vettura incidentata non sembrava in grado di uscire dall’auto. Ma all’arrivo dei pompieri era, in realtà, riuscito a guadagnare una via d’uscita.

foto archivio

Siracusa. Sono sicuri gli

autobus in circolazione? Dopo l'incendio di un mezzo, il Comune alza la voce: "Ast dia i dati"

Gli autobus del trasporto pubblico urbano in circolazione a Siracusa sono sicuri? L’inquietante interrogativo non è certo peregrino dopo l’incendio che domenica ha distrutto un pullman Ast in servizio tra la città e le contrade balneari. Il mezzo ha preso fuoco mentre era in marcia, direzione Siracusa, lungo via Elorina, poco dopo il tempio di Giove.

A dare l’allarme, due poliziotti del servizio aggiunto migranti che hanno segnalato all’autista come delle fiamme uscissero dal vano motore. Una volta fermato l’autobus e fatti scendere i quattro passeggeri, hanno tentato di spegnere le fiamme con gli estintori disponibili. Non sono risultati sufficienti, prova ne è il fatto che l’autobus è andato totalmente distrutto in pochi minuti e nonostante l’intervento dei vigili del fuoco.

Nessuna nota ufficiale da parte di Ast ma un mezzo che prende fuoco mentre è in marcia e – potenzialmente – con passeggeri a bordo non è un bel segnale. L’assessore alla Mobilità e Trasporti, Giuseppe Raimondo, vuole andare a fondo alla vicenda e non nasconde la sua preoccupazione. Ai vertici provinciali dell’Azienda Siciliana Trasporti ha inviato una nota con cui invita a fornire chiarimenti sull’accaduto e sulle sue cause. “Il timore è che ci siano mezzi obsoleti in marcia. Magari non revisionati o comunque non rispondenti a quelle che sono oggi le normative vigenti per le emissioni”, spiega proprio Raimondo.

Il problema del trasporto urbano in città è comunque a 360°. Pochi gli utenti, pochi i paganti, pochi i mezzi, pochi i chilometri coperti, poca abitudine ed incentivo all’uso dei

mezzi pubblici. Una sorta di debacle, culturale prima ancora che strutturale, per un servizio che non riesce a stare al passo con i tempi. Qualche nota positiva arriva dalle navette comunali ma anche qui perplessità: a breve arriveranno altre dieci paline per dare notizie sui tempi di attesa alle fermate. Ma funzioneranno mai? Le perplessità sono d'obbligo visto che le prime due installate da tempo non danno segnali.

Palazzolo. Picchia la compagna, arrestato 27enne ghanese. Prognosi di 25 giorni per la vittima

A Palazzolo Acreide è stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia il ghanese Seth Dekyi, 27 anni. Avrebbe ripetutamente minacciato la compagna, una nigeriana di 44 anni, a seguito di una lite per delle incomprensioni familiari. La donna sarebbe anche stata ripetutamente colpita al viso, riportando diverse ecchimosi e un trauma cranico guaribile in 25 giorni.
I carabinieri lo hanno bloccato mentre l'uomo continuava a minacciare, anche di morte, la vittima, noncurante della presenza delle divise.
E' stato posto ai domiciliari, a disposizione della magistratura.

Siracusa. Camera e Senato, ecco gli eletti: grillini davanti a tutti, c'è la Prestigiacomo no Alicata

Nel nuovo Parlamento saranno 6 i rappresentati del territorio siracusano, tra Camera (5) e Senato (1). I 5 Stelle si prendono i due collegi uninominali a suon di preferenze con Paolo Ficara (collegio 10) e Maria Marzana (collegio 9). Con il plurinominale (sistema proporzionale) prenotano un posto a Roma anche i grillini Filippo Scerra (che subentra a Marialucia Lorefice, eletta in altro uninominale) e Gianluca Rizzo (originario di Siracusa ma residente altrove). Da capire a chi andrà il posto di Maria Marzana che è stata eletta anche all'uninominale, come dicevamo in precedenza.
Forza Italia "prende" un solo deputato e si tratta di Stefania Prestigiacomo che era candidata al plurinominale ad Enna-Messina (ha lasciato il posto a Nino Germanà) ed a Paternò-Ragusa-Siracusa.
Nessun rappresentante locale del Pd "sale" alla Camera dei Deputati. Il seggio assegnato dal proporzionale va a Fausto Raciti, secondo nel listino dopo Maria Elena Boschi (eletta in altro uninominale). Restano quindi fuori gli uscenti Sofia Amoddio (terza in lista) e Pippo Zappula (quest'ultimo non candidato e passato a Leu).
Al Senato va l'augustano Pino Pisani (M5S), eletto all'uninominale a suon di preferenze. Fuori col sistema proporzionale il siracusano Bruno Alicata che pure, sino al tardo pomeriggio di ieri, era dato come possibile eletto.

Siracusa. Protesta per una casa popolare, un uomo si incatena all'ingresso del Tribunale

Un uomo si è incatenato questa mattina alla recinzione esterna del Tribunale, in viale Santa Panagia. Si è seduto accanto all’ingresso pedonale, poco distante dalla guardiola. Ha legato con una catena il braccio destro ad uno degli elementi in ferro della recinzione. Nessun cartello, nessuna recriminazione visibile.
Secondo le prime informazioni, starebbe protestando per una casa popolare. Una vicenda che si trascina da dieci anni ed ancora senza una felice conclusione per l’uomo. Che, esasperato, ha deciso di protestare incatenandosi all’ingresso del Tribunale. L’uomo è originario di Lentini. L’alloggio popolare gli venne assegnato un decennio addietro ma non ne ha mai potuto usufruire. Parla di “cause vinte” che, però, non gli avrebbero ancora permesso di entrare nella “sua” casa. La sua protesta continuerà anche domani.

Siracusa. Processo Formosa, nuovo rinvio al 27 marzo. Da regolarizzare notifica

all'imputato

Ancora una falsa partenza nel processo per la morte di Renzo Formosa. Rinviata al 27 marzo l’udienza preliminare per la morte del giovane siracusano, avvenuta in seguito ad un incidente stradale nell’aprile del 2017.
Questa mattina si è deciso di disporre il nuovo rinvio per evitare vizi di nullità nella più delicata fase del contraddittorio, quando si entrerà nel merito della vicenda. C’è da regolarizzare una importante notifica: il decreto di comparizione all’imputato che oggi non era in aula. Verrà consegnato brevi manu dalla polizia giudiziaria.
L’imputato è un 24enne, figlio di vigile urbano, alla guida della Panda che – secondo le ricostruzioni e la perizia tecnica – avrebbe perduto in curva il controllo del mezzo, finendo per invadere la corsia opposta. E’ accusato di omicidio stradale aggravato e lesioni.
Nel corso dell’udienza preliminare potrebbe optare, insieme al suo legale, per un rito alternativo come il patteggiamento o l’abbreviato. In caso contrario, sarà il gup a pronunciarsi sul rinvio a giudizio o meno.
Le scintille tra le parti non mancano comunque. Nelle settimane scorse, Gianluca Caruso, l’avvocato della famiglia Formosa (amareggiata per il nuovo rinvio) non aveva fatto mistero della sua sorpresa per la mancata sospensione cautelare della patente dell’indagato e per il fatto che non siano stati effettuati gli esami tossicologici e dei metaboliti urinari, nell’immediatezza del fatto. Le aveva definite “anomalie tecniche” in quanto “abitualmente simili accertamenti vengono eseguiti anche in caso di incidenti con conseguenze minori o persino autonomi”.